



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1719 del 27-11-19

AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689 – CUP J79D16001810001. CIG 7457887B09

Pagamento quota incentivi struttura supporto al RUP e progettista nella fase definitiva

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020



Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019; "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO)Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto n. 344 del 08/06/2017 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto all'Arch. Sebastiano Alesci, già nominato con determinazione sindacale n. 72 del 31/12/2015;
- Visto** il Decreto n. 334 del 13/04/2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando al contempo l'importo di € 7.000.000,00;
- Richiamato** il decreto n. 1155 del 22.11.2018 con cui l'ing. Salvatore Panepinto è stato nominato direttore dei Lavori, in sostituzione dell'ing. Enzo Greco Lucchina, già nominato con decreto n. 376/2018
- Visto** il Decreto n. 546 del 30 aprile 2019 con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro relative alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. 18 aprile 2019 n. 32 – c.d. "sblocca cantieri";
- Visto** il Decreto n.1013 del 22 luglio 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno AG_17689 Ravanusa denominato "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II Stralcio", in favore dell'operatore economico ATI : S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 25,874% offerto dal suddetto operatore, per un importo di €3.664.916,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 3.532.233,31 per lavori e € 132.683,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 07 ottobre 2019, rep. n. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Costruzioni ATI : S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.10981 - serie 1T;
- Visto** il decreto n 1620 del 12.11.2019 del con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 5.495.586,65, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente ad €. 229.897,35, è stato impegnata la rimanente somma di € 5.265.689,30, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334/2018;

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		totali parziali	
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€	4.897.857,80
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€	132.683,22
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€	4.765.174,58
	importo del ribasso (25,874%)	€	1.232.941,27



	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1)	IVA 22% sui lavori	€ 806.281,64	
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27	
B3)	Imprevisti	€ 15.897,99	
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio	€ 684.007,49	
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00	
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00	
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92	
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00	
B9)	Contributo ANAC	€ 600,00	
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26	
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55	
	Somme a disposizione		€ 1.830.670,12
	TOTALE		€ 5.495.586,65

- Vista** la pec del 31.10.2019, acquisita agli atti in data 04.11.2019 con prot. n.7664 con la qual il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la nota relativa alla proposta di liquidazione degli incentivi spettanti allo stesso (€ 9.325,52) al supporto al RUP,(€ 3.996,65) nonché al tecnico incaricato per la redazione della progettazione definitiva (11.754,86)
- Richiamata** la Determina n 72 del 31.12.2015 del con cui, tra l'altro, l'Ing. Francesco Lazzaro dipendente del comune di Ravanusa, è stato nominato quale tecnico per la redazione del progetto definitivo,
- Richiamata** la determina n 180 del 18.02.2016 con cui il RUP ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto redatto dall' Ing. Francesco Lazzaro;
- Richiamato** il Decreto n. 003 del 13/01/2016 con il quale sono stabiliti i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui all'art. 93 c.7-ter del Codice in conformità all'art. 16 e 178 del DPR 207/210, ed in particolare, è stata stabilita l'aliquota spettante per la redazione del progetto definitivo, pari al 15% dell'importo relativo al fondo incentivante,
- Visto** il Decreto n .1353 del 21.12.2018 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice di Gara, e con cui, in particolare, il Dot. Barranco è stato incaricato a svolgere le mansioni di Segretario;
- Richiamato** il regolamento sui criteri di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, approvato con Decreto n. 546 del 30/04/2019 ed in particolare:
- l'art 4, comma 2 in cui, in conformità alle prescrizioni di cui l'art.113 comma 2 del codice dei Contratti pubblici, viene stabilita la percentuale massima in ragione dell'entità dei lavori, da destinare agli incentivi , in particolare, per importi a base di gara sino alla soglia comunitaria viene determinata la percentuale dell'1,60%;
 - l'art. 11 in cui vengono stabiliti i coefficienti di ripartizione degli incentivi spettanti al gruppo di lavoro ed in particolare, per le competenze svolte dall'ufficio del RUP è prevista un'aliquota pari al 34% che, nell'eventualità di presenza di figure di Supporti al RUP di cui uno con i compiti di Segretari di Gara, segue la seguente suddivisione il 70% per il RUP ed il rimanente 30% per la struttura di supporto e, nello specifico, per il segretario di gara è previsto il 50% del 30%;
 - l'art. 20 in cui viene stabilito che nella circostanza motivata di cessazione delle attività relative all'incarico ricevuto, il diritto all'incentivo va calcolato in proporzione all'attività svolta;
 - l'art. 21 in cui viene stabilito che la liquidazione del primo acconto dell'incentivo spettante al RUP e alla struttura di supporto, pari al 50% dell'aliquota complessiva, deve avvenire solo dopo l'approvazione del progetto e del relativo finanziamento;
- Considerato** che nello schema di ripartizione degli incentivi, riportato nella proposta di liquidazione del RUP, sopraccitata, non è stata prevista l'aliquota spettante al segretario di Gara, giusto decreto di nomina n 1353 del 21.12.2018;
- Richiamati** i verbali di gara n. 7 . n. 8 e n. 10 delle sedute pubbliche tenutasi dal 16.01.2019 al 17.04 da cui si evince che il Dott. Barranco ha espletato la funzione di segretario nelle sedute del 16.01.2019 e del 24.01.2019 ,
- Richiamata** la nota prot. 167 del 05.03.2019, a firma del Dott. Francesco Barranco, con cui sono state comunicate le

dimissioni da Segretario del le Commissioni di Gara, tra cui quella relativa ai Lavori in oggetto;

Considerato che le operazioni di gara si sono concluse in data 17/04/2019;

Ritenuto per tutto quanto sopra, di rimodulare lo schema proposto dal RUP relativo alle aliquote degli incentivi da corrispondere, al fine di modificare l'aliquota spettante al supporto al RUP, ed inserire, quindi, l'aliquota spettante al Segretario di Gara, pertanto:

importo lordo dei lavori	€ 4.897.857,80
fondo incentivante	€ 78.365,72
quota parte del 70 % del 34% spettante al RUP (50%)	€ 9.325,52
importo spettante al segretario 25% dell'aliquota del 30% rispetto al 34%	€ 1.998,33
quota parte del 75% del 30% rispetto al 34% supporto al RUP (50%)	€ 2.997,49
importo spettante al progettista	€ 11.754,86
totale complessivo incentivi	€ 26.076,20

Considerato che con pec del 02.10.2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6776 sopraccitata sono state trasmesse le seguenti dichiarazioni:

-la dichiarazione dell'arch. Sebastiano Alesci, RUP dell'intervento, resa ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016 secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

-la dichiarazione della sig.ra Valeria La Porta supporto al RUP dell'intervento, resa ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016 secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

-la dichiarazione dell'ing. Francesco Lazzaro redattore del progetto definitivo dell'intervento, resa ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016 secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la nota del 12/11/2019 prot. n. 7981 con la quale il Dott. Francesco Barranco ha dichiarato, ai sensi dell'art. 93, co. 7-ter, 6° cpv, così come modificato dall'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), che “gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Visti i prospetti allegati con i quali è stato calcolato il compenso netto spettante al Dott. Francesco Barranco, comprensivo di oneri previdenziali;

Ritenuto Di provvedere, nell'ambito dell'intervento “Opere di consolidamento in contrada San Leonardo” nell'ambito dell'intervento Stralcio esecutivo nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ReNDiS 19IR584/G1, Codice CARONTE SI_1_17689 – AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio, al pagamento della somma complessiva di € 26,076,19 di cui € 24.077,87 da versare al Comune di Ravanusa ed € 1.998,33 da corrispondere al Dott.-Francesco Barranco in servizio presso lo scrivente ufficio;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre il versamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ReNDiS 19IR584/G1, Codice CARONTE SI_1_17689 – AG_ 17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio, dell'importo complessivo pari ad € **24.077,87 (ventiquattrosettantasette/87/)** al **Comune di Ravanusa**, per il pagamento degli incentivi da corrispondere al RUP, Arch. Sebastiano Alesci, al supporto al RUP, signora La Porta Valeria, al progettista nella fase della progettazione definitiva, Ing. Francesco Lazzaro da versare sul conto di Tesoreria Unica n. 0069132, intestato al Comune di Ravanusa – C.F. / P.IVA 01383860846, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Agrigento;
- Articolo 2** di disporre il pagamento della somma complessiva di € **851,50 (ottocentocinquantuno/50)**, quale compenso netto a favore del Dott. Barranco Francesco, C.F BRRFNC63T20G2731, in servizio presso questa Struttura, da accreditare sul conto corrente già agli atti dell'ufficio;
- Articolo 3** Il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 521,88 (cinquecentoventuno/88) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 4** Il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **496,95 (quattrocentonovantasei/95)** di cui € 132,52 a carico del dipendente dott. Francesco Barranco ed € 364,43 a carico dell'Amministrazione, a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT69O 02008 04625 0003 0002 2099 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1);
- Articolo 5** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € **128,00 (centoventotto/00)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 6** I suddetti ordinativi, per complessivi € **26.076,20** verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10
- Articolo 7** Di provvedere e al pagamento della somma complessiva di € 26.076,20 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n.1620 del 12/11/2019, voce B2 , mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

